

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CORTINA D'AMPEZZO

Via del Parco, 13 - 32043 CORTINA D'AMPEZZO (BL)

Tel. 0436.863755

E-mail: BLIC81800L@ISTRUZIONE.IT - PEC: BLIC81800L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice fiscale: 81002110252 - Codice meccanografico: BLIC81800L

Prot. n. 3589 / C 27

Cortina d'Ampezzo, 23 agosto 2017

OGGETTO: Decreto Legge 73/2017 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale"

Gentili Genitori,

VISTO il DL 73/2017 - "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale",

VISTA la nota M.I.U.R. prot. 1662 del 16.8.2017 avente per oggetto "Prime indicazioni operative alle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di istruzione per l'applicazione del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci". (vedi sito istituzionale - Albo pretorio) si riassume quanto segue:

- 1) **Le 10 vaccinazioni obbligatorie.** Il decreto introduce come obbligatorie l'anti-poliomielite, anti-difterite, anti-tetanica, anti-epatite B, anti-pertosse, e anti-emofilo B (**esavalente**) che si fanno al terzo mese di vita. Seguono anti-morbillo, anti-parotite, anti-rosolia e anti-varicella. All'obbligo si adempie secondo le indicazioni contenute nel calendario vaccinale nazionale relativo a ciascuna coorte di nascita.
- 2) **Le età.** Il decreto stabilisce le fasce d'età in cui fare le vaccinazioni.
Nati dal 2001 al 2016 - dovranno aver fatto l'esavalente e anti morbillo, parotite e rosolia (9 vaccini).
Nati nel 2017 dovranno fare, con le scansioni previste, i vaccini dei nati negli anni precedenti più l'anti-varicella (10 vaccini).
- 3) **Gli obblighi e le sanzioni.** Il decreto vale per i bambini e i ragazzi da 0 a 16 anni. Quelli che frequentano il nido e la materna non vengono ammessi se non sono in regola con le vaccinazioni previste per la fascia di età. Chi invece va alla scuola dell'obbligo e cioè elementari, medie e primi due anni delle superiori, viene comunque iscritto. I genitori però rischiano una sanzione (teoricamente ripetibile ogni anno) a meno che non facciano al figlio le vaccinazioni mancanti entro il termine indicato dalla Asl.
- 4) **Esonero.** E' previsto che siano esonerati dall'obbligo di vaccinazione (valido per i minori di età compresa tra zero e 16 anni) i soggetti immunizzati per effetto della malattia naturale (per esempio i bambini che hanno già contratto la varicella) e i soggetti che si trovano in specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di Medicina generale o dal pediatra di libera scelta. Inoltre, il vaccino è posticipato quando i soggetti si trovano in specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta. Ad esempio, quando si è in presenza di una malattia acuta, grave o moderata, con o senza febbre.

5) L'anno scolastico 2017/2018.

Per l'anno scolastico 2017/2018 sono previste alcune disposizioni transitorie:

- ✓ Scuole dell'Infanzia: la documentazione riguardante le avvenute vaccinazioni va presentata entro il 10 settembre (e non, appunto, nel momento dell'iscrizione già avvenuta).
- ✓ Scuole Primarie e Secondarie: la documentazione riguardante le avvenute vaccinazioni va presentata entro il 31 ottobre (e non, appunto, nel momento dell'iscrizione già avvenuta).

Inoltre la documentazione può essere sostituita dall'autocertificazione e "in tale caso, la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie deve essere presentata entro il 10 marzo 2018".

Dal 2018/2019 i genitori infatti al momento dell'iscrizione, che avviene nei primi mesi dell'anno, oltre che nei casi illustrati nel capitolo precedente potranno comunque far frequentare la scuola al proprio figlio presentando un'autocertificazione dichiarando che i vaccini sono stati fatti. In questo caso entro il 10 luglio dovranno documentare l'effettuazione dei vaccini. Basterà anche presentare un documento che dimostri di avere una prenotazione alla Asl, in attesa che l'ente provveda ad eseguire la vaccinazione (o a iniziarne il ciclo) entro la fine dell'anno scolastico.

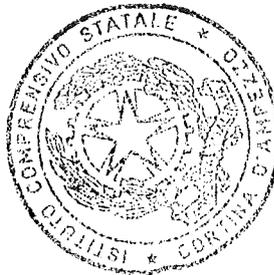
Riassumendo:

Scuole Primaria e Secondaria: il dirigente scolastico comunica all'ASL i nominativi dei bambini non vaccinati e i genitori rischiano una sanzione.

Scuola dell'Infanzia: i bambini non vaccinati non saranno ammessi a scuola.

Si allega modulo di autocertificazione da presentare alla scuola unitamente alla fotocopia del libretto sanitario attestante le vaccinazioni effettuate.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca Cuomo

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà(art. 47, d.P.R. n. 445/2000)
(art. 47, d.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ () il _____
 residente a _____ ()
 in via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni false e mendaci, in qualità di genitore esercente la responsabilità genitoriale, di tutore ovvero di soggetto affidatario, ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 7/6/2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge n. 119/2017, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che _____
 (cognome e nome dell'alunno/a)
 nato/a a _____ () il _____

ha effettuato le vaccinazioni obbligatorie indicate di seguito ^{1*}:

- anti-poliomelitica;
- anti-difterica;
- anti-tetanica;
- anti-epatite B;
- anti-pertosse;
- anti-*Haemophilus influenzae* tipo b;
- anti-morbillo;
- anti-rosolia;
- anti-parotite;
- anti-varicella (solo per i nati a partire dal 2017).

ha richiesto all'azienda sanitaria locale di effettuare le vaccinazioni obbligatorie non attuate.

(apporre una crocetta sulle caselle interessate)

Il/la sottoscritto/a – nel caso in cui non abbia già provveduto – si impegna a consegnare, **entro il 10 marzo 2018**, la documentazione comprovante quanto dichiarato.

 (luogo, data)

Il Dichiarante

Nota Bene:

Ai sensi dell'articolo 38, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti e, secondo quanto previsto dall'articolo 48 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti richiesti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73.

1* - Da non compilare nel caso sia stata presentata copia del libretto di vaccinazioni vidimato dalla azienda sanitaria locale o il certificato vaccinale o un'attestazione delle vaccinazioni effettuate, rilasciati dall'azienda sanitaria locale.